

# a porte Aperte

## DATI E FATTI DEGLI ASILI NOTTURNI E DEL PICCOLO COSMO

a porte Aperte

**DIRETTORE:**  
GUSTAVO RAFFI

**CONDIRETTORE:**  
MASSIMO BIANCHI

**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
FRANCESCO LORENTI

**PRESIDENTE:**  
MAURO LASTRAIOLI

**DIREZIONE REDAZIONALE:**  
ERASMO NOTIZIE  
VIA DI SAN PANCRAZIO, 8  
TEL. 06 5899344 - FAX 06  
5818096

**EDITORE:**  
ERASMO NOTIZIE S.R.L.  
**STAMPA:**

CONSORZIO GRAFICO E PRINT  
VIA EMPOLITANA, KM. 6,400  
00024 CASTELMADAMA (RM)



### Riflessioni del Gran Maestro

**Abbiamo scelto la strada degli ultimi. Impegno e qualità per servire l'Uomo**

Storie diverse, segnate dal dolore di una perdita o di una sconfitta. Persone che hanno perso la speranza o cercano solo un luogo dove passare una notte che non porti freddo. Sono tante le ragioni per cui migliaia di uomini e donne, ogni anno, bussano alle porte degli Asili Notturni e del Piccolo Cosmo. Un 'miracolo' di solidarietà laica, nel cuore di Torino. Un pugno allo stomaco all'indifferenza, che uccide più della fame. Di recente, l'Istat ha spiegato che un italiano su quattro è a rischio di povertà o di esclusione sociale, e il pericolo aumenta soprattutto per i giovani tra i 18 e i 24 anni. Cifre alla mano, il 18,2% delle persone residenti nel nostro Paese risulta esposto al rischio di povertà, il 6,9% si trova in condizioni di grave disagio economico e il 10,2% vive in famiglie caratterizzate da una bassa intensità di lavoro. La crisi economica e morale rischia di creare nuovi deserti. Non è il tempo del silenzio, ma della responsabilità: il grido di tanti nuovi poveri esige una risposta concreta da parte di cittadini che non delegano ma si sporcano le mani per cambiare ciò che vedono nel proprio tempo. E' nel Dna dei Liberi Muratori la solidarietà intesa non come carità pelosa o interessata ma vissuta e praticata in nome dell'Uomo. Contro il rumore assordante di chi ha il 'chi se ne frega' come bussola nel tempo dello spread e dell'egoismo, gli uomini del dubbio continuano a rimboccarsi le maniche. Indossano il grembiule per servire. Perché più sappiamo e più dobbiamo impegnarci, senza accendere riflettori ma continuando sulla strada dell'impegno attivo, del soccorso che non aspetta nulla in cambio se non la gioia di aver donato per amore dell'altro. Fa parte della nostra essenza mantenere un altro sguardo sulle cose e aver fiducia in una storia che si può cambiare solo con l'impegno personale.

Nel suo resoconto dei segni dei liberi massoni, il *Manoscritto di Sloane* ci ha tramandato un insegnamento profondo. A chi chiede: "Di cos'è fatta la chiave della porta della vostra Loggia?", viene data questa risposta: "Non è fatta né di legno né di pietra, né di ferro o acciaio, né di alcun tipo di metallo: è la parola ben detta sia alle spalle di un Fratello sia di fronte a lui". Parola che costruisce. Sempre.

Dal 1981, quando le porte sempre aperte delle nostre Onlus hanno accolto i primi bisognosi, di strada ne abbiamo fatta tanta. In silenzio e dedizione, andando sempre avanti. Oggi più che mai vogliamo essere rottura di schemi, scomodo segno di differenza, allargando la speranza. Perché la vita va custodita al di là di ogni razza, cultura o credo. Per i Liberi Muratori la cultura non è sterile erudizione ma lavoro concreto sulla propria terra interiore, è azione nella storia. Mano tesa e sorriso. Pronti a tenere al caldo chi vive l'inverno del cuore. Non vogliamo diventare passanti davanti al dolore, ma essere linea viva di aiuto. Pietre guaritrici, come quelle conosciute dagli Esseni. Un modo per essere veri contro tante recite a soggetto.

La povertà e l'ignoranza attendono sempre al bivio. I numeri del nostro impegno parlano da soli, e con il vostro aiuto nel 2013 potremo fare ancora meglio. Puntando su servizi di qualità che possono costituire "una zattera nel mare dell'indifferenza", come ricorda l'infaticabile Fratello Sergio Rosso. Noi ce la mettiamo tutta. Con lo spirito di fraternità che ci spinge a restare sulla strada degli uomini, per incontrare quegli 'ultimi' che hanno tante cose da raccontare e condividere. Lo abbiamo scelto, è un impegno di vita. A volte, quando siamo pensosi, ci aiuta un pensiero del *'De Natura boni'* di Agostino: *Eas ergo victa dilexit*. La natura della luce nella guerra ha voluto distruggere le tenebre. Ma una volta vinta, la luce ha amato le tenebre. C'è ancora una rivoluzione da fare più che da attendere. Per questo le nostre porte resteranno sempre aperte.

**Gustavo Raffi**

Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia  
Presidente onorario degli Asili Notturni Umberto I



**Asili Notturni  
Umberto I**



**Associazione  
Piccolo Cosmo**

DESTINA il

**5** per mille

delle TUE imposte a:

**ASILI NOTTURNI**  
80095950012

oppure

**PICCOLO COSMO**  
97581370018

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Mentre il 2013 si affaccia su uno scenario che vede il nostro Paese sempre più coinvolto dalle pressanti dinamiche di una povertà che dilaga, tra le pareti degli Asili Notturni e di Piccolo Cosmo il suono sottile del termine "solidarietà" diventa sempre più rumoroso. Rumoroso come le tante voci e i tanti passi che quotidianamente solcano queste mura e che appartengono a uomini e donne che si incontrano e si aggregano tra le luci e le ombre di ruoli che, seppure da angolature diverse, lottano contro gli stessi nemici: la solitudine, l'infelicità, il disagio, la malattia, la perdita di identità ... La mancanza di denaro, la cosiddetta "povertà", non è altro, infatti, che il grande involucro di tutte le fragilità umane appena elencate contro le quali da anni abbiamo scelto di intervenire concretamente, mettendo a punto un crescente programma operativo reso possibile grazie anche all'ausilio di risorse umane differenziate e qualificate. Un piccolo esercito di individui, infatti, ci supporta con il loro prezioso volontariato: odontoiatri, odontotecnici, chirurghi, medici generici e specializzati, oculisti, psicoterapeuti, tecnici, professionisti qualificati, cuochi, inservienti e operatori di ogni genere ci affiancano man mano per aiutarci a concretizzare,

ogni giorno, i nostri progetti in continua evoluzione. Risorse umane, professionali, economiche, tecnologiche, edili e quant'altro costituiscono oggi il laico patrimonio di solidarietà concreta di cui gli Asili Notturni e Piccolo Cosmo si avvalgono per dare una mano, un sorriso e una speranza a chi soffre. E, mentre la classe politica del nostro Paese lotta per inseguire la chimera di una "crescita" che oggi sembra sempre più lontana, noi ci occupiamo di "perdita", un concetto che, oggi più che mai, ha assunto molteplici volti e multiformi valenze. Crescono i poveri in Italia, rileva l'Istat; il numero delle persone a rischio di povertà, o di esclusione sociale, è cresciuto in Italia dal 26,3% del 2010 al 29,9% del 2011, un livello significativamente superiore alla media europea. La variazione negativa del 3,6% è la più elevata registrata nei Paesi europei ... e, nel frattempo, noi ci occupiamo di alcuni tra loro, ci occupiamo delle loro "perdite". Perdite di un piatto caldo, di un tetto, ma anche perdita dei denti, della vista, della salute, della propria identità e, soprattutto della propria silenziosa dignità.

Sergio Rosso

## LO STUDIO ODONTOIATRICO

Il tre ambulatori dentistici degli Asili sono considerati i più operativi in Italia sia per il numero sia per la qualità degli interventi che, al di là dell'aspetto conservativo, offrono prestazioni altamente specialistiche come, ad esempio, gli impianti endo-ossei.

L'utenza che accede al servizio è altamente eterogenea, occorre però rilevare la crescente richiesta da parte di soggetti portatori di disabilità; a questo problema, che si è ormai conquistato un posto in primo piano tra le emergenze sociali, sono state dedicate molte energie partendo dalla considerazione che i due aspetti principali che rende un disabile vulnerabile sono: 1) l'aspetto economico, per via dell'alta probabilità di un reddito insufficiente, determinato dalle scarse possibilità lavorative; 2) le difficoltà a provvedere in maniera autonoma a se stessi in funzione del deficit.

Da una parte gli interventi, nel rispetto della filosofia degli Asili Notturni, sono integralmente gratuiti, dall'altra ci siamo prodigati per l'acquisto delle attrezzature necessarie perché anche questi pazienti (in particolare i disabili motori) potessero usufruire delle cure odontoiatriche: percorsi dedicati per il trasporto dei disabili, adattamento di un riunito per questa tipologia di pazienti; un sollevatore

per la sistemazione del paziente sul riunito.

Nel 2013 verrà avviato il secondo corso di "Elementi di assistenza alla poltrona odontoiatrica" con la partnership del Comune di Torino, l'autorizzazione della Regione Piemonte ed il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino e dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani. Obiettivo è formare personale altamente qualificato ed aiutare i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro.

E' stata implementata l'attività di ortodonzia per i pazienti in età pediatrica.

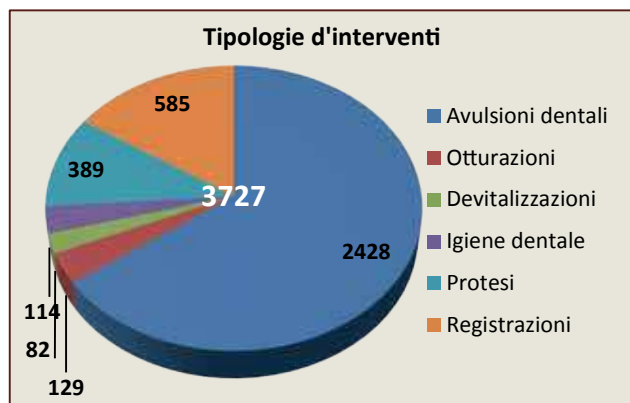
E' in fase di attuazione l'acquisto di un apparecchio per effettuare le panoramiche.

Il gruppo di lavoro è composto da 52 volontari tra medici odontoiatri, odontotecnici, farmacisti, personale paramedico e personale addetto ai lavori di segreteria

**Nel 2012 sono stati eseguiti 3727 interventi e consegnate 389 protesi fisse e mobili.**

**Sono stati effettuati 27 impianti endo-ossei.**

Domenico Coscia  
Giampiero Bedrone  
Daniele Carpegna



Sollevatore per disabili



## IL POLIAMBULATORIO MEDICO

L'ormai consolidata presenza di Medici disponibili per l'Ambulatorio di Medicina e Chirurgia generale presso la nostra struttura, ha portato ad un significativo incremento di attività rispetto all'anno passato, e stimabile intorno al + 64%.

I Medici volontari che prestano la loro opera a titolo assolutamente gratuito e con turnazioni gestite dalla Segreteria degli Asili, hanno per lo più estrazione specialistica (annoveriamo chirurghi, pneumologi, internisti) permettendo quindi di mettere a disposizione dei nostri assistiti competenze assai più vaste rispetto a quanto si potrebbe ipotizzare in un "normale" ambulatorio generalista.

Ai pazienti viene assicurato pertanto il miglior trattamento e, nella maggior parte dei casi, le terapie del caso, somministrando e distribuendo i presidi ed i farmaci essenziali e necessari grazie all'efficiente farmacia interna (anch'essa gestita da un Farmacista volontario).

I dati di attività si evincono dalle tabelle allegate. A commento si possono formulare le seguenti osservazioni: si è abbassata l'età media dei nostri utenti, i quali sono per lo più italiani. Sono i "nuovi poveri", sempre più numerosi e senza prospettive, sovente con problematiche anche di tipo psicologico/psichico esito inevitabile della perdita di una situazione precedente favorevole e di integrazione sociale.

Come ormai dimostrato anche negli anni precedenti, le patologie più ricorrenti sono a carico delle vie aeree e del sistema osteoarticolare; si tratta nella maggior parte dei casi di soggetti che vivono veramente all'addiaccio, dormendo per strada o in fabbriche abbandonate e a cui i vari servizi assistenziali non sono in grado (causa l'eccessiva richiesta) di far fronte con accoglienza in strutture protette. Emblematico è un caso di recente osservazione: si tratta di un giovane senegalese che si è presentato in ambulatorio (dopo giorni di freddo e pioggia affrontati per strada con calzature e vestiario assolutamente inadeguati) con lesioni necrotiche da freddo e da macerazione ai piedi come si vedevano solo durante la campagna di Russia.

Sono aumentate statisticamente le aggressioni e le ferite inferte durante colluttazioni per lo più per motivi banali o per il possesso di oggetti di poco valore, a significare un sempre crescente disagio ed un aumento progressivo dell'aggressività reattiva.

Si rivedono purtroppo casi di infezioni veneree quali uretriti gonococciche e lue.

Il poliambulatorio medico è arricchito anche dalla presenza di uno **STUDIO OCULISTICO** gestito dal dott. Roberto Galli e dotato di tutte le attrezzature necessarie (oftalmoscopio, oftalmometro, lampada a fessura, cassetta lenti, ecc.).

I principali disturbi evidenziati dalle 500 visite effettuate

nel corso del 2012 sono: congiuntiviti, cataratte, pediculosi e difetti refrattivi.

Lo studio oculistico offre anche un servizio gratuito di distribuzione di occhiali ai pazienti che non hanno le risorse economiche necessarie per provvedere al loro acquisto.

### Progetti futuri:

Coinvolgere un sempre maggior numero di Medici per ampliare le fasce orarie di apertura e le competenze specialistiche da offrire ai nostri pazienti.

Avere spazi maggiori per l'Ambulatorio e con percorsi differenziati rispetto agli ambulatori odontoiatrici. Avere una farmacia meglio dotata per poter disporre di maggiori e migliori farmaci e presidi da destinare ai bisognosi.

Pietro Digirolamo  
Luigi Corbetta

### Alcuni dati consuntivi dell'anno 2012

#### Numero di Medici:

10 (1 chirurgo, 1 pneumologo, 1 internista, 7 generici)

#### Giorni di apertura settimanale:

4 (fascia oraria 18,30-20,30)

#### Numero passaggi anno 2012:

718 pazienti (+ 64% rispetto al 2011)

7/8 pazienti (media giornaliera)

di cui

587 prime visite (451 maschi - 86 femmine)

93 controlli dopo terapia e medicazioni

18 consegna di farmaci

### Lo studio medico



### Attività dell'ambulatorio e patologie riscontrate

Patologie infettive, dell'apparato respiratorio (faringiti, tracheiti, bronchiti, polmoniti)	31%	188
Patologie infiammatorie o degenerative osteo-articolari e muscolo scheletriche (artriti, tendiniti, miositi-artrosi-esiti di traumi come contusioni, fratture ecc ...)	29%	179
Medicazioni di ferite e lesioni cutanee	13%	79
Patologie infettive, dell'apparato urologico (cistiti, uretriti, orchi epididimiti, ecc ...)	11%	66
Patologie dell'apparato digestivo e dolori addominali in genere (gastroduodeniti, colecistiti, diarree, dolori addominali in genere)	6%	35
Ipertensione arteriosa e complicanze correlate	4%	23
Consegna medicinali su prescrizione di Pronti Soccorsi ospedalieri o ambulatori specialistici previa esibizione del referto medico in loro possesso	3%	18
Altro	3%	17



## LA MENSA

### OGNI GIORNO TUTTI I GIORNI

E' attuale il tema delle nuove povertà, in particolare delle famiglie che, in numero sempre maggiore, si trovano proiettate all'improvviso (in genere a causa della perdita del lavoro) in una situazione di forte disagio economico e sociale. Famiglie che spesso, con enormi sacrifici, riescono ancora a difendere il diritto di avere una casa in cui vivere ma che non sono in grado di garantirsi la quotidianità del pasto e frequentano la mensa degli Asili Notturni.

Una situazione di forte emergenza sociale alla quale abbiamo cercato di dare una risposta offrendo la possibilità di una spesa gratuita e solidale: piccoli dettagli che possono fare la differenza nel veicolare nuova speranza a chi l'ha perduta.

Grande impegno è profuso per dare continuità al progetto "la pietanza non avanza, gusta il giusto e dona il resto" nel recupero dei pasti non consumati di alcune scuole elementari di Torino per ridurre gli sprechi ed ottimizzare le risorse disponibili.

Il lavoro della mensa coinvolge un numero sempre maggiore di volontari che cucinano, puliscono, stoccano e distribuiscono il cibo. Persone che con dedizione encomiabile hanno raggiunto l'incredibile produzione di 100.000 pasti di cui 60.000 caldi e 40.000 da asporto.

L'attrezzatura professionale della cucina ha superato i severi controlli dell'ASL.

Ogni sera sfamiamo centinaia di persone garantendo freschezza e qualità del cibo, senza trascurare di offrire menù equilibrati alternando paste e minestre, carne e pesce, senza far mancare mai l'apporto vitaminico di verdura e frutta fresca e la "coccola" di un dolcino.

**Giandomenico Bosurgi**



#### I numeri raggiunti nel 2012:

- 10.000 kg. di pane
- 6.000 kg. di prosciutto
- 9.000 kg. di pasta
- 1.000 kg. di pesce
- 6.000 kg. di verdure
- 2.000 kg. di dolci
- 3.000 lt. di latte
- 600 lt. di olio
- 2.000 kg. di formaggio
- 100.000 piatti monouso
- 50.000 set di posate monouso
- 60.000 bicchieri monouso



*Centri di accoglienza per i cari di chi soffre*

## PICCOLO COSMO = OSPITALITÀ

Asili Notturni Umberto I, Università Popolare e Scuole Officine Serali nel 1999 progettano ed avviano i lavori per dar luce ad una nuova realtà solidale: PICCOLO COSMO. In pochi anni di attività PICCOLO COSMO, con le sue due sedi situate a Torino in via Cosmo e via Ormea, è diventata la più GRANDE STRUTTURA ITALIANA interamente GRATUITA per l'accoglienza degli ammalati curati negli ospedali del Piemonte e dei loro familiari.

Persone con scarse possibilità finanziarie che provengono da ogni luogo d'Italia e, in alcuni casi, anche dall'estero.

La struttura è corredata da 32 mini appartamenti arredati, completi di bagno privato, con cucina e lavanderia comuni, saloni di ricreazione, oltre tutte le attrezzature necessarie per ospitare soggetti portatori di disabilità.

La presenza di un montacarichi e l'abbattimento delle barriere architettoniche permette l'accesso anche alle persone con gravi difficoltà motorie.

Gli utenti di Piccolo Cosmo sono ospitati per tutto il periodo di cura e possono usufruire dei servizi offerti dagli Asili Notturni, in particolare quelli riferiti al poliambulatorio medico ed alla mensa.

**William Pittà**

#### ASSOCIAZIONE PICCOLO COSMO - PRESENZE ANNO 2012

	VIA ORMEA	VIA COSMO	TOTALE
N° OSPITI	156	187	343
ITALIANI			
N° OSPITI	106	74	180
STRANIERI			
TOTALE	262	260	522
OSPITI			
GIORNI	3198	3317	6515
PERMANENZA			
ITALIANI			
GIORNI	2280	1393	3673
PERMANENZA			
STRANIERI			
TOTALE GIORNI	5478	4710	10188

## I DATI DEL DORMITORIO

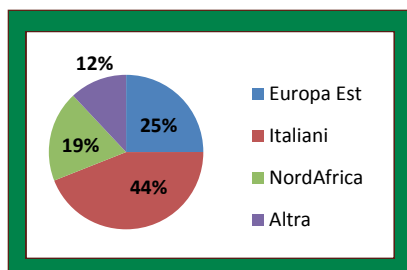
Il dormitorio, per molte persone in difficoltà, rappresenta un rifugio, un luogo dove trovare una collocazione, seppure provvisoria, che ha le caratteristiche della solidarietà e della sicurezza.

Questa realtà riguarda in particolare il dormitorio degli Asili Nottturni perché, attraverso un articolato lavoro di "rete interna" (che coinvolge la mensa, il poliambulatorio medico ed il centro di prevenzione e cura del disagio psichico), permette agli ospiti che lo frequentano la possibilità di accedere ad una pluralità di servizi necessari a far fronte alle esigenze primarie dell'individuo: mangiare, dormire, lavarsi, vestirsi e curarsi.

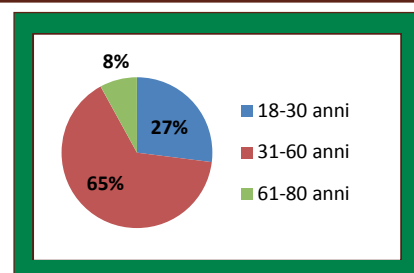
In riferimento all'attività del 2012 è doveroso mettere evidenza una dato allarmante, che riguarda la pressante ricerca di un letto di soggetti di nazionalità italiana, in età lavorativa. Persone spesso "risucchiate" nel vortice della marginalità, proiettate in una situazione di povertà improvvisa per la mancanza di sostegno economico, che si trovano

ad affrontare una realtà in cui viene negato l'accesso alle risorse sociali.

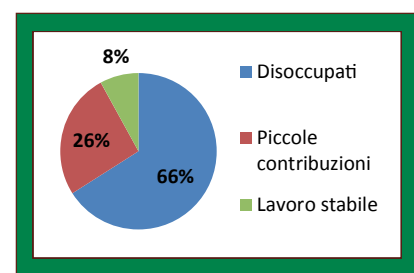
Il 69% degli ospiti del dormitorio è comunitario e si suddivide in italiani (44%) e persone dell'est Europa (25%); il 19% proviene dal Nord Africa, il rimanente 12% è di altra nazionalità.



Il 27% degli ospiti ha un'età compresa tra i 18 ed i 30 anni; il 65% ha un'età compresa tra i 31 ed i 65 anni; il rimanente 8% supera i 65 anni di età.



La quasi totalità degli ospiti è disoccupata oppure svolge lavoretti saltuari ed occasionali, una percentuale usufruisce di piccoli sussidi sociali.



Marco Cauda

## LO STUDIO PSICHICO

Il primo anno di attività del centro di prevenzione e cura del disagio psichico ha impegnato un gruppo di lavoro di 11 volontari tra psichiatri, medici, psicologi, psicoterapeuti, counselor ed educatori.

L'ambiente protetto, un ascolto qualificato e l'attenzione ai vissuti della persona sono una prima risposta a situazioni di forte emarginazione e sbandamento. Tali situazioni sono espressione della fragilità e del disagio dei nostri utenti, conseguenza di una vita trascorsa spesso ai margini della società e, in alcune circostanze, della legalità.

Ogni professionista opera per costruire una relazione accogliente e non giudicante con la persona in difficoltà, sostenendo e stimolando l'autodeterminazione, questo principio pone l'accento sul riconoscimento delle risorse della persona, dell'intenzionalità e delle capacità di scelta dell'individuo.

I colloqui di sostegno si svolgono con cadenza settimanale, bisettimanale o mensile, obiettivo principale è il

sostegno psicologico modulato sulla quotidianità e, quando possibile, il reinserimento sociale attraverso un lavoro di rete con gli Enti di riferimento, in particolare Comune, cooperative, lavoro interinale.

Nel 2012 il centro di prevenzione e cura del disagio psichico ha preso in carico 37 utenti, 24 femmine e 13 maschi, di età compresa tra i 5 ed i 74 anni, con un'età media pari a 48,6 anni (grafico 1).

Il 72% dei soggetti è di nazionalità italiana, il rimanente 28% proviene dall'Europa dell'est e dall'America centrale (grafico 2).

I colloqui psicoterapeutici hanno evidenziato problematiche relative a solitudine, lutto, perdita del lavoro, della casa, problemi di dipendenza da alcol e droga, disturbi del comportamento (grafico 3).

Marco Cauda

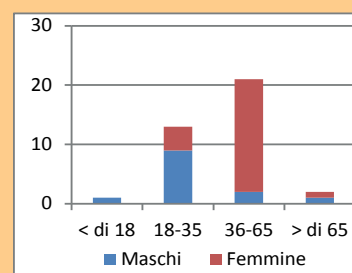


Grafico 1

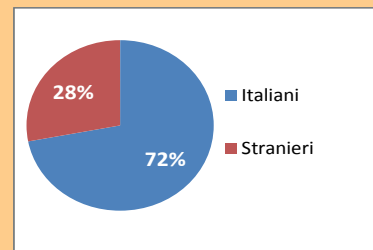


Grafico 2

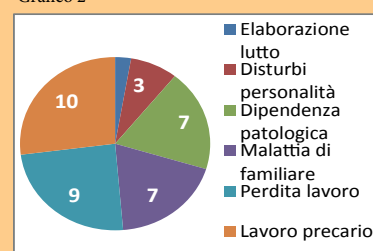


Grafico 3

## LE PORTE DEGLI ASILI NOTTURNI E DEL PICCOLO COSMO SONO APERTE GRAZIE A:



### Prestano la loro opera in qualità di DIRETTORI SERALI DEL DORMITORIO :

BAGGIA ADALBERTO	MAROTTA ELIO
BAGLIONI UBALDO	MAURO MASSIMO
BARDELLI STEFANO	MELE ANTONIO
BARROCU GIOVANNI	MERLO ALBERTO
BONFANTI MARIO	MISUL ALESSANDRO
BONSIGNORE FRANCESCO	MONTALDO PAOLO
BRACCIO EDOARDO	MORO MAURO
BROGI GINO	NAZZARO FRANCESCO
BUZZETTI PAOLO	NEIROTTI MARIO
CAMMARATA SERGIO	NERVO PIERINO
CANNONE DARIO	PAGELLA MARZIANO
CASALE ALBERTO	PALEARI ROBERTO
CASTAGNO MARCO	PALLADINO MIRCO
CASTELLANI MASSIMO	PASETTI ANTONIO
CATALANO LEONARDO	PEROTTI EMANUELE
CAUDA MARCO	POLLINI GIOVANNI
COLAPS TOMMASO	PORFIDO LUIGI
COLUCCIO GIANLUCA	QUARELLO ENRICO
CONTE ERMANNO	RAZZETTI MARCO
CORBETTA LUIGI	RIELA GIORGIO
COSTA CARLO ALBERTO	RISSONE GIACOMO
COSTA DAVIDE	ROSATO PAOLO
COSTA RENZO	RUSSO RUGGERO
DE MARTINIS MICHELE	SAMMARCO ANDREA
GALLONI FEDERICO	SARÀ EZIO
GAMBALETTA RENZO	SCAVINO PIERLUIGI
GARELLI GIUSEPPE	SIMONATO CLAUDIO
GIORGIS ANDREA	SOFFIETTI CLAUDIO
GOMBIA FABRIZIO	STRADELLA MAURO
GORIA MAURIZIO	TAGINI LUCA
GRISOT DARIO	TAVELLA LUIGI
GUIDOTTI ICARDI LUCIANO	TORRENGO VALTER
LEPORE FABIO	TRAVERSA LUIGI
LICETI RAFFAELE	UNGARI GIUSEPPE
LIGUORI GERARDO	VASARIO LUIGI
LOMBARDO PIERO	VIGITELLO RENATO
LONGO GIOVANNI	ZAGO MARIO
MALPASSUTO PIETRO	

### L'attività del POLIAMBULATORIO MEDICO è opera di:

#### **MEDICI DENTISTI**

dott. Mario ANSALDI, dott. Giovanni ARBORE, dott. Gianpiero BEDRONE  
dott. Claudio BERTASSELLO, dott. Gianfranco BOSCO  
dott.ssa Paola BRACCO, dott. Ettore BRESCI, dott. Ezio BRUNA  
dott. Emanuele BUNIATO, dott. Daniele CARPEGNA  
dott. Riccardo CIVALLERO, prof. Domenico COSCIA  
dott. Oscar DAGHERO, dott. Maurizio DAMONTE  
dott.ssa Chiara DE BARTOLOMEO, dott. Gianfranco GASSINO  
dott. Antonio TANTARO, dott. Luigi TURCO

#### **PSICHIATRI, PSICOLOGI, PSICOTERAPEUTI E OPERATORI SOCIALI**

dott.ssa Gabriella BADENGO, dott. Ivan BLANCATO, dott.ssa Barbara BOSI  
dott. Luigi ELIA, dott. Roberto GIANNI, dott. Marcello PISCOPO  
dott.ssa Paola RAPICAVOLI, dott. Pietro RASICCI  
dott.sa Maria Teresa ROMAGNOLO, dott. Andrea VALENZA

#### **MEDICI**

dott. Marco BRAYDA-BRUNO, dott. Severino BRUNA  
dott. Luigi CORBETTA, dott. Piero DIGIROLAMO, dott. Roberto GALLI  
dott. Marco LAUDI, dott. Baudolino MUSSA  
dott. Maurizio ONOSCURI, dott. Roberto SCALI  
dott. Massimiliano TIMPANO

#### **ODONTOTECNICI**

sig. Giovanni ADELIZZI, sig. Roberto ALBESANO  
sig. Giuseppe ARENARE, sig. Luigi BRACHINELLI, sig. Corrado CAPPA  
sig. Dario CANNONE, sig. Maurizio CAPELLO, sig. Marco CASTAGNO  
sig. Paolo CASTELLO, sig. Aldo D'AGOSTINO, sig. Fabio DELL'AQUILA  
sig. Carlo FASOLA, sig. Massimo FLOREAN, sig. Giuseppe GIANOGGIO  
sig. Antonello MASSARO, sig. Lino MOLINARO, sig. Giorgio PERNA  
sig. Cristiano PITTÀ, sig. Giovanni RIZZI, sig. Benedetto VINCI  
ditta SCHELENOVA

#### **FARMACISTI**

dott. Giuseppe CERCHIO

#### **PARAMEDICI**

sig.ra Maria CARETTA, sig. Rosanna DE MEIS  
sig.ra Rosalia DI GIUSEPPE, sig.na Pauline NAOUNOU  
sig.ra Carmela Anna PERNA, sig.ra Maria Carmela RIPULLONE

#### **SEGRETERIA**

sig.ra Patrizia DI CARLO, sig.ra Silvana FIORENTINO  
sig. William PITTÀ

### SOCIETÀ PER GLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE - Eletto il 22.03.2011

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Presidente Onorario	Raffi Gustavo
Presidente	Rosso Sergio
Vice Presidente	Jacobbi Marco
Vice Presidente	Maggio Cosimo
Consigliere	Barbot Luca
Consigliere	Bosurgi Giandomenico
Consigliere	Cammarata Sergio
Consigliere	Carpegna Daniele
Consigliere	Cauda Marco
Consigliere	Guidotti Icardi Luciano
Consigliere	Misul Mario
Consigliere	Onoscuri Maurizio
Consigliere	Pittà William
Consigliere	Rossi Gutierrez Giancarlo
Tesoriere	Fiorentino Actis Silvana
Segretario	Cancellara Luca
Segretario aggiunto	Mancuso Francesco
Presidente Collegio Sindacale	Pagella Gianni
Sindaco effettivo	Bedrone Gianpiero
Sindaco effettivo	Galli Roberto
Sindaco supplente	Caccialupi Luca
Sindaco supplente	Digirolamo Pietro

### ASSOCIAZIONE PICCOLO COSMO CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE - Eletto il 22.03.2011

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Presidente Onorario	Raffi Gustavo
Presidente	Rosso Sergio
Vice Presidente	Boccardo Eugenio
Vice Presidente	Mazzuoli Nello
Consigliere	Arduino Arturo
Consigliere	Bresci Ettore
Consigliere	Coscia Domenico
Consigliere	Caccialupi Luca
Consigliere	Cammarata Sergio
Consigliere	Fiorentino Actis Silvana
Consigliere	Galasso Ermanno
Consigliere	Galli Roberto
Consigliere	Gallina Pierpaolo
Consigliere	Lojacono Piero
Tesoriere	Fisso Gianni
Segretario	Maggio Cosimo
Presidente Collegio Sindacale	Pagella Gianni
Sindaco effettivo	Bosurgi Giandomenico
Sindaco effettivo	Graglia Francesco
Sindaco supplente	Graziano Ezio
Sindaco supplente	Longanizzi Sergio



Via Cosmo

**30**

posti letto


 Sostieni il  
**PICCOLO COSMO**

 con il **5 %** della tua  
 dichiarazione dei redditi:

**C.F. 97581370018**
*oppure*

 con **bonifico bancario** IBAN:

**IT51R0200801046000002564655**

intestato :

Associazione Piccolo Cosmo - Torino



*La struttura di Piccolo Cosmo è  
 composta da :*

**30 posti letto in Via Cosmo  
 32 posti letto in Via Ormea**

*Ogni struttura è corredata da  
 una cucina comune, un locale  
 adibito a salone di ricreazione  
 e da bagni completamente  
 arredati, oltre a tutte le  
 attrezzature necessarie  
 per i portatori di handicap.*

**Piccolo Cosmo** nel suo complesso,  
 risulta essere la più  
 grande struttura italiana,  
 completamente gratuita per  
 l'accoglienza dei familiari con  
 scarse possibilità finanziarie, di  
 malati lungodegenti curati in  
 ospedali cittadini e dei pazienti  
 stessi durante le cure in  
 Day Hospital.



Via Ormea

**34**

posti letto



Complessivamente

**32**

mini alloggi



**PICCOLO  
 COSMO**  
 CENTRI DI ACCOGLIENZA  
 PER I CARI  
 DI CHI SOFFRE



oltre  
**8.000**  
 ospiti all'anno

Centro di  
 prevenzione e cura  
 del  
**DISAGIO  
 PSICHICO**



*Un letto ed un pasto caldo, tutti i giorni, per chi conosce solo il gelo della solitudine. Barboni, giovani ed anziani privi di un letto, sbandati, oppressi dalla fame e dal freddo, bussano ogni anno, sempre più numerosi alle porte dei nostri Asili.*

*Domina nel loro animo un distacco da tutto e da tutti, specie dalla società da loro giudicata egoista, indifferente, inumana. Una cena ristoratrice, una notte trascorsa al caldo, una benevola e scrupolosa assistenza medica, dissipano la loro acredine e ridanno loro fiducia verso il prossimo.*

**Questo è quanto offrono  
 gli  
 ASILI NOTTURNI  
 di Via Ormea, 119/121  
 a Torino**



Sostieni gli  
**ASILI NOTTURNI**  
 con il **5 %** della tua  
 dichiarazione dei redditi:  
**C.F. 80095950012**  
 oppure  
 con **bonifico bancario** IBAN:  
**IT41U0306909217100000119142**  
 intestato :  
 Asili Notturni Umberto I - Torino



oltre  
**40.000**  
 pasti da asporto

**4.500**  
 prestazioni  
 sanitarie anno di cui



**3.500**  
 dentistiche e  
**500**  
 oculistiche

più di  
**60.000**  
 pasti caldi all'anno



**ASILI  
 NOTTURNI**  
 UNA PORTA APERTA A  
 CHI LE TROVA TUTTE  
 CHIUSE